Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE

PARERI EX ART. 49 T.U.EE.LL. 267/2000

Si esprime parere favorevole in graindalla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari, come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- è stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L) 15 DIC 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

LI 15 DIC 2011



IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI VALSTRONA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA Via Roma, 54 ~ 28897 Valstrona Tel.: 0323/87117 ~ Fax: 0323/87265

ORIGINALE

& COPIA

N. 68

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Servizio di illuminazione votiva presso i cimiteri comunali.

Approvazione capitolato d'appalto.

L'anno duemilaundici, addì quattordici del mese di dicembre alle ore 18.40 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
GAUDINA GIORGIO	Sindaco	X	
RINALDI GIUSEPPE	Vicesindaco	X	
PIANA CRISTINA	Assessore	X	
DEGIULI MASSIMO	Assessore	X	
TRIMBOLI WALTER	Assessore		X
	TOTALI	4	1

Partecipa il Segretario comunale dr. Nella Veca, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Gaudina Giorgio, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il prossimo 31.12.2011 verrà a scadere l'appalto del servizio di illuminazione votiva presso i cimiteri comunali stipulato con la ditta SEMPERLUX SRL di Cerreto Castello (Biella);

Ravvisata l'opportunità di provvedere ad esperire le procedure d'appalto, in quanto la dotazione organica di questo Ente non può assicurare tale servizio;

Considerato che il vigente capitolato d'appalto per il servizio di illuminazione votiva presso i cimiteri comunali, adottato con deliberazione C.C. Nr. 17 in data 23.05.1996, necessita di essere modificato ed integrato;

Visto il nuovo capitolato d'appalto, predisposto dall'Ufficio di Segreteria, composto da n° 28 articoli contenenti le norme, i patti e le condizioni disciplinanti il servizio di illuminazione votiva presso i cimiteri comunali, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

Visto l'art. 125, comma 8, del D. Lgs. 12.4.2006 n° 163, così come modificato dal D. Lgs. 15.11.2011 n° 195;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, reso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, primo comma, del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1. Di abrogare il vigente capitolato d'appalto per il servizio di illuminazione votiva presso i cimiteri comunali, adottato con deliberazione C.C. Nr. 17 in data 23.05.1996;
- 2. Di approvare il capitolato, composto da n° 28 articoli, contenenti le norme, i patti e le condizioni disciplinanti i servizio di illuminazione votiva presso i cimiteri comunali, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3. Di dare mandato al Responsabile del Servizio di porre in essere tutte le procedure amministrative per addivenire all'affidamento del servizio;
- 4. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134. comma 4, del T.U.E.L. 267/2000.



COMUNE DI VALSTRONA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Via Roma, 54 – 28897 Valstrona Tel.: 0323/87117 – Fax: 0323/87265

e-mail: poliziamunicipale@comune.valstrona.vb.it - e-mail PEC: comune.valstrona@legalmail.it www.comune.valstrona.vb.it

CAPITOLATO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA PRESSO I CIMITERI DELLE FRAZIONI COMUNALI

Approvato con deliberazione G.C. Nr. 68 del 14.12.2011



Art. 1 – Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto la gestione dell'impianto lampade votive esistenti per l'illuminazione delle tombe, ossari e loculi, la manutenzione dei connessi impianti elettrici e la realizzazione degli ampliamenti di rete dell'illuminazione votiva in relazione alla futura predisposizione di nuovi campi di sepoltura e loculi all'interno dei cimiteri comunali siti nelle frazioni Luzzogno, Fornero, Sambughetto, Forno e Campello Monti del Comune di Valstrona.

Art. 2 – Modalità per l'esecuzione degli impianti

L'esecuzione delle opere impiantistiche sulla rete esistente e nelle zone di ampliamento dovrà essere compiuta a regola d'arte e secondo norme CEE e certificata ai sensi dell'art. 7 del D.M. Nr. 37 del 22.01.2008 (dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore).

Art. 3 - Durata della concessione

La concessione è data in esclusiva per la durata di anni 3 (tre) con decorrenza dal giorno della stipula del contratto di affidamento del servizio.

L'Amministrazione Comunale si riserva, comunque, la facoltà di definire una successiva proroga biennale del contratto originariamente stipulato, connessa alla ridefinizione concordata di eventuali programmi di riqualificazione impiantistica ancora da attuarsi.

Il Comune di Valstrona si riserva, inoltre, la facoltà del riscatto, con l'osservanza dei termini e delle condizioni stabilite dalla legge.

Qualora il Comune non faccia uso della facoltà di riscatto nelle epoche stabilite dalla legge, alla scadenza della concessione tutte le opere inerenti gli impianti di cui al presente capitolato passeranno in proprietà del Comune di Valstrona gratuitamente.

Art. 4 – Ditte ammesse

Saranno ammesse all'appalto per la concessione del servizio imprese che abbiano esperienza nel settore da almeno 5 anni e siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione alla C.C.I.A.A. di qualsiasi provincia, dalla quale risulti che la ditta è abilitata per la costruzione, gestione e manutenzione degli impianti elettrici votivi e sia in possesso dei requisiti di cui al D.M. Nr. 37 del 22.01.2008;
- b) possesso di attestazione SOA ai sensi del DPR 34/2000 per le categorie inerenti l'esecuzione di impianti elettrici.

Art. 5 - Presentazione dell'offerta

Ai fini della presentazione dell'offerta, è fatto obbligo all'appaltatore allegare alla stessa certificazione di prese visione dei luoghi e degli impianti, pena l'esclusione della gara.

Art. 6 - Obblighi del concessionario

E' fatto obbligo al concessionario di curare la buona manutenzione ed il regolare funzionamento delle lampade, salvo i casi di forza maggiore come incendi, calamità gravi, atti vandalici estesi, etc.

E', comunque, prescritto il rispetto di tutte le normative vigenti in materia di impiantistica, di sicurezza sul lavoro ed in materia previdenziale ed assicurativa.

Il concessionario, inoltre, è obbligato ad estendere l'impianto nelle zone di ampliamento del cimitero interessate dalla predisposizione di nuovi campi di sepoltura o nuovo corpo loculi.

Il concessionario dovrà eseguire gli impianti entro 15 giorni dall'accettazione delle condizioni del contratto di abbonamento da parte dei richiedenti.

Il concessionario dovrà, inoltre, provvedere ad una globale revisione dell'impianto esistente, con possibile utilizza della tecnologia LED ai fini del risparmio energetico, da certificarsi ai sensi del D.M. 37/2008.

A tale proposito, spetterà allo stesso concessionario presentare al Comune, entro il 1º trimestre d'appalto, ur proprio piano d'intervento sulla riorganizzazione impiantistica dell'illuminazione votiva; detto piano d'intervento dovrà essere coordinato, ove esistente, con il progetto esecutivo di adeguamento dell'impianto elettrico dell'intera area cimiteriale. Detto piano integrato, con schemi e progetti elettrici (se non esistenti), dovrà ottenere specifico assenso da parte dell'Amministrazione competente.

L'esecuzione degli interventi, o qualsivoglia successiva modifica, dovrà essere supportata dal deposito a fine lavori della "certificazione di conformità" ai sensi dei vigenti dispositivi normativi, completa degli allegati tecnici obbligatori.

Art. 7 - Controlli

L'Amministrazione Comunale, attraverso i propri tecnici oppure tecnici esterni, si riserva la possibilità di verificare l'esecuzione delle opere riguardanti l'investimento ed i singoli allacciamenti, attraverso visite da effettuarsi su cantiere in corso d'opera oppure attraverso successive verifiche a campione sui singoli allacciamenti. In caso d'opere realizzate non secondo le caratteristiche fissate dal presente capitolato o dal progetto di adeguamento, ove

<i>€</i> •			
e tombe, i di rete terno dei omune di			
mpiuta a azione di			
contratto			
nnale del ificazione			
condizioni			
nza della omune di			
a almeno			
struzione, r. 37 del			
elettrici.			
di presa			
lampade,			
avoro ed			
teressate			
tratto di			
e utilizzo			
palto, un Itervento Iell'intera specifico			
ne lavori ti tecnici			
verificare uarsi sul caso di ento, ove			
	1		

esistente, la ditta è obbligata ad adeguare l'impianto secondo queste entro quindici giorni successivi naturali e continui dal ricevimento della comunicazione del verbale di visita.

Art. 8 - Tariffe per l'utenza

Contributi di allacciamento

Gli impianti sono eseguiti esclusivamente dall'impresa concessionaria, che non è obbligata a fornire l'energia elettrica a chi volesse realizzare sistemi di illuminazione autonomi.

S'intende che l'allacciamento riguarda la sola presa di corrente, la fornitura ed esecuzione della conduttura di derivazione, gli speciali portalampada e lampadina di apposita costruzione, escludendosi quindi ogni e qualunque opera decorativa ed artistica, che resta a carico dell'abbonato.

L'utente verserà anticipatamente, una tantum, a fondo perduto, per le spese di impianto principale e per l'adduzione della corrente agli ossari, loculi, tombe a terreno, cappelle e cripte, un contributo di € 13,00 per ogni lampadina.

Nella quota di contributo sono compresi gli ordinari lavori di sterro e reinterro, di apertura e chiusura di opere murarie e la fornitura del conduttore elettrico.

I lavori di carattere straordinario, di adattamento della lampada esistente, da marmista, pittore, decoratore, etc. sono a carico dell'abbonato.

E' esclusa l'IVA che andrà aggiunta ed incorporata nelle tariffe.

I contributi di allacciamento di cui al presente articolo sono riferiti ai nuovi utenti e non già agli utenti che all'atto della stipula del contratto risultino intestatari di abbonamento.

Entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale il censimento delle utenze in essere e ciò al fine di evitare contestazioni con l'utenza.

Abbonamento annuo

La tariffa forfettaria di abbonamento annuo da corrispondersi anticipatamente per la fornitura di energia elettrica e relativa manutenzione per ogni punto luce votivo è fissata in € 10,00.

La tariffa di abbonamento sarà soggetta alle revisioni di cui all'art. 9.

Nel prezzo di abbonamento sono compresi le tasse governative e comunali sul consumo di corrente, le spese di manutenzione, le riparazioni, il ricambio delle lampadine (queste comprese), il consumo di energia elettrica.

E' esclusa l'IVA che andrà aggiunta ed incorporata nelle tariffe unitamente alle spese vive di spedizione e di bollettazione.

Per gli allacciamenti eseguiti durante l'anno, l'abbonamento decorrerà dalla data di accensione della lampadina e pertanto ai sigg.ri abbonati sarà addebitata la quota di abbonamento, a decorrere dal primo giorno in cui avrà inizio l'erogazione di energia. Eventuali rimanenze dell'importo già versato verranno scontate sull'abbonamento annuale successivo.

Art. 9 - Revisione tariffe

Le tariffe sia di abbonamento sia di primo impianto potranno essere rivedute in relazione agli eventuali aumenti o diminuzioni sui prezzi dell'energia elettrica e di tasse governative, comunali e varie, ma non saranno valutate le variazioni al di sotto del 10%.

La modifica delle tariffe potrà essere fatta sia su richiesta della concessionaria, sia su richiesta del Comune, nell'interesse degli utenti e dovrà essere approvata con atto deliberativo da parte della Giunta Comunale entro trenta giorni dall'invio della comunicazione documentata alla controparte.

Art. 10 – Canone concessorio per il Comune

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto al Comune il maggior canone annuo anticipato per l'espletamento del servizio.

Detto canone iniziale verrà automaticamente aggiornato a partire dall'anno 2013, in base alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatosi nell'anno precedente.

Il canone dovrà essere corrisposto al Comune di Valstrona in un'unica rata posticipata entro il mese di gennaio di ciascun anno e non dovrà essere di importo inferiore ad € 2600,00.

Il Comune concedente si obbliga ad emettere in tempo utile per il pagamento del canone di cui trattasi regolare documento di incasso a carico della società concessionaria.

Art. 11 - Cauzione

A garanzia di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione, il concessionario sarà tenuto, all'atto della stipulazione del regolare contratto, a prestare cauzione definitiva pari a Nr. 1 annualità del corrispettivo dovuto all'Amministrazione Comunale, mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

La cauzione sarà restituita al concessionario al termine del contratto, entro il termine di mesi 2 (due) dall'approvazione del provvedimento di svincolo e semprechè sia definita qualsiasi pendenza in riguardo alla gestione della concessione.

Art. 12 - Domanda di abbonamento

Chiunque voglia fare installare luci votive su una qualsiasi tomba dovrà sottoscrivere un contratto con la concessionaria del servizio, versando anticipatamente la somma dovuta.

Gli appositi moduli a stampa saranno forniti dalla concessionaria, che si riserva di dare corso alla domanda stessa dopo avere verificato se sia tecnicamente possibile eseguire l'impianto. Qualora la concessionaria decidesse di non dare corso al contratto provvederà alla restituzione delle somme anticipate.

L'abbonato, firmata la domanda di utenza, implicitamente autorizza la ditta a compiere sulla tomba ogni lavoro necessario all'adduzione dell'energia elettrica.

Art. 13 - Durata e scadenza dell'abbonamento

La durata minima del contratto di abbonamento sarà di un anno.

L'abbonamento si intenderà, alla sua scadenza, rinnovato per un ugual periodo di tempo per tacito consenso, se l'abbonato non avrà dato disdetta almeno un mese prima della scadenza con lettera raccomandata diretta all'impresa concessionaria al suo domicilio legale.

Art. 14 - Pagamenti

L'abbonato è tenuto a versare le rate alla concessionaria mediante versamento a mezzo c/c postale.

La Ditta concessionaria dovrà inviare all'utente apposito bollettino con l'indicazione degli importi nonché dell'anno a cui è riferito il canone.

Art. 15 - Morosità

Trascorsi i dieci giorni di tolleranza accordati all'abbonato, senza che questi abbia provveduto al pagamento della rata, la concessionaria dovrà spedire un sollecito di pagamento gravando l'utente delle maggiori spese postali.

Trascorsi altri venti giorni dalla spedizione del sollecito senza che l'abbonato abbia ottemperato al pagamento della rata, il concessionario potrà, senza ulteriori preavvisi, sospendere l'erogazione di corrente.

L'eventuale disattivazione ed asporto dell'impianto dovrà essere comunicata all'utente che avrà ulteriori trenta giorni di tempo per effettuare i pagamenti dovuti maggiorati delle relative spese d'ufficio sostenute dalla concessionaria e dei relativi interessi.

Art. 16 - Riattivazione di un'utenza

Il ripristino della corrente, tolta alla scadenza del contratto, per danni causati dall'abbonato, o per sua morosità, potrà essere accordato dopo il pagamento delle spese di riallacciamento, di rimborso danni e, nei casi di morosità, di versamento delle rate dovute e non pagate, gravate di interessi, spese d'ufficio e postali ed altre spese documentabili.

Art. 17 - Reclami

Ogni eventuale reciamo deve essere fatto per iscritto alla ditta concessionaria e per conoscenza all'Amministrazione Comunale con l'esibizione dell'ultima ricevuta di pagamento.

I reclami non danno diritto a differire il pagamento.

Art. 18 – Modificazione di impianto

Per qualunque modifica richiesta dall'abbonato ad un impianto esistente, le spese inerenti saranno a carico dell'abbonato stesso.

Art. 19 - Penalità

Per qualunque infrazione da parte del concessionario e del suo personale dipendente alle disposizioni del presente capitolato e sempre che non siano dovute a casi di forza maggiore, saranno elevate contravvenzioni dagli agenti comunali che daranno luogo all'applicazione delle seguenti penali:

- a) per ogni utente che, avendo soddisfatto le condizioni di abbonamento, non venga allacciato alla rete entro il termine di 30 giorni dalla data di tale soddisfacimento: € 50,00;
- b) per ogni lampadina spenta e non riattivata entro le quarantotto ore: € 3,00 al giorno o frazione di giorno di mancata accensione, salvo i casi di forza maggiore, nel qual caso dovrà essere riaccesa entro 72 ore.

Le penali verranno versate alla Cassa Comunale unitamente al canone entro il mese di gennaio di ciascun anno.

Art. 20 - Decadenza della concessione

Qualora il concessionario non ottemperi alla prescrizione del contratto, dando luogo alle applicazioni di penalità per un importo superiore ad € 1000,00 in un anno e non provveda al pagamento del canone e delle penali entro il mese di gennaio di ciascun anno, il Comune avrà facoltà di dichiarare la decadenza della concessione incamerando la cauzione ed immettendosi nel possesso dell'impianto senza opposizione alcuna da parte del concessionario.

Analogamente, il Comune potrà procedere alla decadenza della concessione in caso di mancato rispetto da parte del concessionario di quanto disposto dall'art. 6 del presente capitolato riguardo alla riorganizzazione impiantistica della rete.

Art. 21 - Interruzioni e sospensioni

Le eventuali interruzioni e sospensioni di corrente di normale frequenza e durata per cause dipendenti dalla società fornitrice di energia elettrica, per danni o guasti cagionati o derivanti da forza maggiore, per riparazione alla rete, per uragani, incendi e distruzioni, etc. non daranno diritto all'abbonato di chiedere alcun rimborso di spese né di sospendere il pagamento delle rate.

In caso di interruzione del servizio per cause di forza maggiore, il ripristino spetta alla ditta concessionaria, salvo casi particolari contemplati dalle disposizioni di legge.

Art. 22 - Rimborso rate

Spetterà all'abbonato il rimborso delle rate anticipate soltanto nel caso in cui l'esercizio dovesse essere sospeso.

Art. 23 – Avvertenze

E' severamente proibito modificare o danneggiare gli impianti, eseguire allacciamenti abusivi, cedere la corrente elettrica, valersi delle installazioni per adattarle ad altri sistemi di illuminazione.

I contravventori saranno ritenuti responsabili a norma di legge.

Art. 24 – Divieto di subappalto

E' vietato all'appaltatore di cedere o subappaltare il servizio assunto, senza il consenso dell'Amministrazione Comunale, sotto la comminatoria della immediata rescissione del contratto, del risarcimento danni e delle spese causate all'Amministrazione Comunale.

Art. 25 - Vertenze

Le vertenze che potessero sorgere tra il Comune e la concessionaria sia durante l'esercizio, che al termine del contratto, saranno deferite al giudizio di tre arbitri nominati uno per ciascuna delle parti contraenti ed il terzo d'accordo fra esse od, in difetto, dal Presidente del competente Tribunale di Verbania.

Il Collegio arbitrale giudicherà secondo equità, seguendo le forme e procedure che riterrà più opportune.

Il lodo reso esecutivo avrà efficacia di sentenza per le parti e le spese di giudizio saranno a carico di quella soccombente.

Art. 26 - Elezione del domicilio

La Ditta concessionaria dovrà elegge domicilio in Valstrona e presso di esso resta convenuto che saranno fatte le comunicazioni relative alla presente concessione.

Art. 27 – Responsabilità verso terzi

La ditta concessionaria è tenuta a rispondere direttamente di qualsiasi danno arrecato a persone e cose nello svolgimento del servizio, restando a suo completo carico ogni risarcimento richiesto, senza avere alcun diritto di rivalsa nei confronti del Comune. La società è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa di "responsabilità civile verso terzi" da depositarsi in copia presso il Comune di Valstrona.

Art. 28 - Spese di contratto

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione sono a carico totale del concessionario.



, .	